



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VENEZIA

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, nella seduta del 7 gennaio 2019,

premesse

- che l'articolo 15, comma 1-bis del convertito Decreto legge "sicurezza" n. 113/2018, ha sancito l'entrata a regime, nei giudizi amministrativi introdotti con modalità telematiche avanti i Tribunali Amministrativi Regionali e il Consiglio di Stato, l'obbligo per le parti di provvedere al deposito in giudizio di copia conforme cartacea del ricorso e degli scritti difensivi (c.d. "copie di cortesia");
- che l'obbligo di cui sopra era stato introdotto in via transitoria inizialmente sino al 31.12.2017, poi prorogato sino al 31.12.2018, al fine di consentire la formazione dei magistrati alle nuove funzionalità del processo amministrativo;
- che l'imposizione permanente di tale obbligo contraddice la semplificazione dei procedimenti comportando una inaccettabile duplicazione dei sistemi, digitale e analogico, che onera ingiustificatamente gli avvocati di adempimenti complessi vanificando i vantaggi del processo amministrativo telematico;

delibera

di dare appoggio all'iniziativa dell'Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti, recepita con delibera del 14 dicembre 2018 n.567 del Consiglio Nazionale Forense, per chiedere al Governo e al Parlamento un urgente intervento per l'abrogazione della previsione della obbligatorietà, affinché possa essere favorito il processo di digitalizzazione e informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria.

Il Consigliere Segretario
Avv. Giuseppe SACCO

Il Presidente
Avv. Paolo Maria CHERSEVANI

